



Città di Medicina



**CONSULTA TEMATICA
VOLONTARIATO SOCIALE**

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **duemiladieci** il giorno **Sedici** del mese di **Febbraio** alle ore **21.00**, nella sala di Consiglio comunale presso il Municipio, regolarmente convocata, si è riunita la Consulta tematica **Volontariato sociale** con l'intervento dei signori componenti:

- 1) **Marchesini Monica**
- 2) **Golinelli Marco**
- 3) **Ionna Pierpaolo**
- 4) **Caprara Tommaso** per Gruppo Caritas
- 5) **Marchi Franco** per AVIS
- 6) **Grandi Letizia** per Ass. La Strada
- 7) **Stagni Claudio** per ADVS
- 8) **Sandri Giorgio** per CRI
- 9) **Cassani Franco** - Distaccamento Vigili del Fuoco
- 10) **Romagnoli Marco** per REDA
- 11) **Grassia Rosario** per Protezione Civile

<i>Pres.</i>	<i>Ass./Ass.giust.</i>
	X
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	

PRESENTI N.7.....ASSENTI N.4.....

Assume le funzioni di Segretario l'Assessore Matteo Montanari.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Assessore Matteo Montanari assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

È presente il Sindaco Rambaldi e l'Assessore Balestrazzi.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Insediamento
- 2) Elezione del Presidente
- 3) Programmazione attività

Interventi:

Aprono la riunione l'Assessore Montanari e il Sindaco Rambaldi.

Viene sottolineato come la Consulta del Volontariato possa essere uno strumento importante al fine di superare le incomprensioni che talvolta si vengono a creare tra le associazioni e l'Amministrazione e tra le associazioni stesse. Purtroppo, infatti, si sono riscontrati nel tempo alcuni momenti d'attrito tra le varie associazioni di volontariato e quindi ci si auspica che la Consulta possa svolgere un ruolo di coordinamento. Tutto ciò anche al fine di coordinare le associazioni in occasione delle manifestazioni sul territorio.

Si sottolinea l'importanza di avere un momento di confronto tra le varie associazioni che altrimenti rischiano di non avere mai contatti. L'assenza d'occasioni di confronto impedisce alle associazioni di condividere obiettivi di medio-lungo periodo.

La Consulta viene considerata utile anche al fine di porsi obiettivi comuni, il cui raggiungimento deve essere verificato nel tempo.

Il coordinamento risulta necessario così da evitare una sovrapposizione dei compiti tra associazioni. Proprio per questo si auspica che ogni gruppo si specializzi e si metta a disposizione degli altri anche per fare formazione sulle sue tematiche specifiche.

Viene evidenziato come tutte questi aspetti emersi in Consulta (il coordinamento tra associazioni, anche in vista di eventi e manifestazioni, la formazione ...) debbano sempre essere concordati e condivisi con chi di volta in volta ne detiene la responsabilità e la professionalità (Carabinieri, Polizia Municipale ...).

Viene chiesto all'Amministrazione comunale d'avere attenzione nel distribuire le risorse a disposizione del volontariato un po' a tutte le associazioni operanti sul territorio.

Si evidenzia la difficoltà, che tocca tutte le associazioni, nel coinvolgere i nuovi cittadini e i più giovani. Si ritiene di poter dare eventualmente più importanza al rapporto con gli Istituti scolastici locali, soprattutto per informare le famiglie circa le attività del volontariato sul nostro territorio.

Alcune associazioni riportano la loro esperienza circa il coinvolgimento dei giovani. C'è chi già svolge brevi corsi tematici, in particolare nelle classi terze delle scuole medie. Queste associazioni sostengono di avere un buon riscontro e di riuscire ad interessare i ragazzi più giovani.

Per quanto riguarda la collaborazione tra associazioni per darsi una prima formazione su tematiche specifiche, anche qui alcune associazioni sostengono di collaborare già in tal senso e di essere disposte a coinvolgere altri gruppi di volontariato.

Si pone l'attenzione sulla situazione molto complessa che coinvolge oggi anche i giovani del nostro Comune. Le difficoltà sono sempre più presenti in famiglia, come a scuola e sul lavoro. Inoltre, il

bisogno d'aiuto da parte dei ragazzi si sta ampliando come periodo di tempo; ormai ci sono ragazzi che hanno bisogno di aiuto, anche psicologico, ben oltre l'adolescenza.

Gli interventi evidenziano poi come l'utenza di molte delle nostre associazioni si stia modificando nel tempo. Oggi non solo gli stranieri hanno bisogno di una rete d'aiuto, ma sempre più italiani rischiano di trovarsi in difficoltà e talvolta necessitano di supporto. Si riscontra la necessità di dover essere particolarmente vicini alle famiglie.

Si chiede all'Amministrazione di poter usare il "Punto e" per far conoscere la realtà del volontariato a tutte le famiglie medicinesi e viene indicato come utile strumento informativo anche il "Bollettino parrocchiale". Si propone di scrivere un articolo sul volontariato a Medicina per far conoscere la realtà attuale e le attività delle associazioni, che necessitano sempre di nuovi collaboratori. L'articolo potrebbe essere inserito nel "Punto e" in uscita prima del periodo estivo.

Viene chiesto d'invitare un rappresentante della Proloco di Medicina alla prossima Consulta del volontariato.

Viene rinviata la nomina del Presidente della Consulta alla prossima riunione.

La prossima convocazione è fissata per lunedì 15 marzo ore 21 in Sala del Consiglio.